

**Periodico dei genitori dell'Asilo di Cavallasca
....(esce quando può).....**

Ci mancava solo questa.....

Ho guardato fin da subito con molto piacere a questa spontanea iniziativa del giornalino dei genitori della Scuola Materna.

Sono convinto possa essere un efficace strumento per stimolare l'interesse di tutte le famiglie verso le iniziative che a Scuola si organizzano, come anche per coinvolgerle nelle esigenze pratiche e materiali che le attività didattiche comportano. In più può diventare una bella occasione per far conoscere a tutti i cavallaschini cosa succede di interessante e divertente in Via Monte Sasso numero tre.

Un grazie dunque ai volonterosi e coraggiosi giornalisti, con l'augurio di una lunga carriera.

Matteo Livio (Presidente)

Uno scopo comune

Pensando a questa bellissima iniziativa del giornalino della Scuola, pensando ai genitori che lo hanno ideato e al loro entusiasmo, vedo la passione di altri genitori per altre proposte che sono nate, ricordo l'impegno di altri ancora per i lavori materiali che sono stati fatti e che si sogna di fare... e così non posso non riflettere su quanto sia stata in passato geniale, opportuna e lungimirante la scelta di affidare la gestione della Scuola ad un'associazione dei genitori dei bambini iscritti.

Forse non tutti sanno o tanti altri distrattamente dimenticano che la nostra Scuola è una scuola privata, di ispirazione cristiana, nata molti anni fa per iniziativa del Parroco e dove la Parrocchia ha da sempre garantito la struttura e la conduzione delle attività, ma che dal 1996 ha ceduto la gestione all'Associazione dei genitori. Genitori che sono i primi (anche se non devono essere gli unici nella comunità) ad essere interessati e motivati e preparati. Genitori che non sono più semplici utenti, ma protagonisti che si impegnano e si compromettono.

Associazione Genitori Scuola Materna ??

Associazione ovvero riunione volontaria di individui che perseguono uno scopo comune.

Genitori ovvero padri o madri, persone che generano e danno alla luce un figlio, ma anche lo nutrono e lo crescono ed esercitano il ruolo di custodi.

Scuola ovvero istituzione che fornisce istruzione e formazione a bambini e ragazzi.

Materna ovvero premurosa e amorevole.

Con le sintesi di *Wikipedia* è già detto tutto. A noi rimane solo da riempire di significato il nostro scopo comune.

Matteo (papà sez. Tulipani e Margherite)

Da cosa nasce cosa..... ecco i nostri bambini Sez. Girasoli

ESPERIENZA CON GLI ANIMALI DELLA SAVANA SUL TAVOLO LUCE

Quest'attività viene proposta ad un gruppo di bambini di età mista:

Propongo ai bambini di giocare sul tavolo luce con diversi materiali non strutturati, aggiunti poco per volta, e gli animali della savana...Di proposito lascio i bambini molto liberi e cerco di non guidarli, per vedere come interagiscono tra loro e che dinamiche di gioco utilizzano.

Inizialmente metto sul tavolo luce del terriccio e gli animali.....



Iniziano subito a coprire gli animali, come se la terra fosse una coperta.

Giocano ad animare gli animali: è giorno e poi notte, alcuni animali giocano tra loro ed altri cacciano; iniziano anche a costruire delle tane.

Dopo un po' aggiungo un altro materiale: corteccia dell'albero, vediamo dalle foto cosa succede.....



Nascono subito nuove idee: la corteccia viene usata per fare recinti, alberi e letti...

Nascono così le famiglie di animali.

Ed ora l'aggiunta dell'ultimo materiale: pezzi di compensato, osserviamo come vengono utilizzati:



Tutti i materiali proposti sono stati ben utilizzati dai bambini, che hanno saputo collaborare tra loro, e organizzarsi per creare un gioco di gruppo con dei ruoli e dei tempi da rispettare.

"NON E' importante il prodotto, ma il processo"

(Albert Einstein)

Da cosa nasce cosa..... ecco i nostri bambini

GRUPPO DI LAVORO: PULCINI E MEZZANI (sezione Margherite)

HO NOTATO CHE I BAMBINI SONO RIMASTI AFFASCINATI DALLA STORIA DEL BACO DA SETA CHE SI COSTRUISCE LA SUA CASETTAE...POI...FA UN BUCHINO...E POI...DIVENTA UNA FARFALLA...

"LA SUA CASETTA E' SPECIALE PERCHE' E' FATTA DI FILI" DICE UNA BAMBINA
PROVIAMO A COSTRUIRE ANCHE NOI LA CASETTA DEL BACO DA SETA....



CON ALCUNE PAGINE DI QUOTIDIANO COSTRUIAMO UNA PALLINA CHE CI SERVIRA' COME BASE PER CREARE IL NOSTRO BOZZOLO...



INIZIAMO AD AVVOLGERE IL NOSTRO FILO INTORNO ALLA PALLINA.

ECCO IL NOSTRO BOZZOLO PRONTO PER ESSERE PORTATO A CASA.



LE OSSERVAZIONI DEI BAMBINI:

" E' GRANDE IL NOSTRO BOZZOLO"

" CI STA UN BACO PIU' GRANDE DENTRO"

" IL NOSTRO E' GRANDE, QUELLO DEL BACO E' PICCOLO"

" MA IL NOSTRO NON SUONA, QUELLO DEL BACO C'E'
DENTRO QUALCOSA CHE FA RUMORE"

"NEL BOZZOLO PICCOLO NON C'E' DENTRO LA CARTA"

" IL BOZZOLO CHE ABBIAMO FATTO NOI NON E' BIANCO"

"MA DOPO ESCE LA FARFALLA DALLA CASETTA"

HO SUCCESSIVAMENTE CHIESTO AI BAMBINI SE SI RICORDAVANO, COSA CI AVEVA SPIEGATO IL PAPA' DI RICCARDO RISPETTO ALLA LUNGHEZZA DEL FILO CHE IL BACO PRODUCE...

"TANTI METRI E' LUNGO"---TANTISSIMO E' LUNGO" ---"E' LUNGHISSIMO" ---
---NON E' VERO E' CORTO"

DECIDO DI COSTRUIRE IO UN BOZZOLO E SCENDERE POI CON I BAMBINI IN GIARDINO E SROTOLARE TUTTO IL FILO PER VEDERE QUANTO E' LUNGO.

NATURALMENTE NON HO POTUTO COSTRUIRE UN BOZZOLO COME QUELLO DEL BACO (DA 800 METRI IN SU) MA HO VOLUTO PORRE ALL'ATTENZIONE DEI BAMBINI IL PROBLEMA DELLA LUNGHEZZA.



IL FILO E DUNQUE LA NOSTRA PISTA,
SONO LUNGI 35 PASSI AVANTI E 35
PASSI IN DIETRO

" E' LUNGO DUE VOLTE
35 PASSI"

SROTOLIAMO TUTTO IL FILO E CASUALMENTE NOTIAMO
CHE E' LUNGO DUE VOLTE LA NOSTRA PISTA DELLE
ANCHE CHI AVEVA DETTO CHE IL FILO DEL BACO ERA
CORTO, CON QUESTA ESPERIENZA HA POTUTO CAMBIARE
IDEA.

Da cosa nasce cosa..... ecco i nostri bambini Sez. Primule

16 Marzo 2009 Visita al Castello di Carimate

Finalmente andiamo a visitare un castello vero proprio, il castello di Carimate.

Eccoci sul autobus che ci porta al castello.



Il viaggio è stato molto emozionante, i bambini erano tutti agitati e alla vista del castello sono rimasti senza parole.



Il castello è proprio nella piazza del centro di Carimate.

All'ingresso del castello siamo stati accolti da dei signori molto gentili. La signora Rosi ci ha accompagnato nella visita.

Per iniziare siamo passati dal ponte levatoio che i bambini hanno guardato con molta attenzione. Hanno notato che il ponte è fatto di

sasso, di legno e di ferro.

Hanno riconosciuto i merli del castello, che avevano visto finora in foto.

La facciata del castello fatta di mattoni rossi.

Le torri, le armi e le prigioni.

Entusiasmante è stato vedere il letto a baldacchino: il letto delle principesse.



Ecco quello che ha colpito di più i bambini durante la visita al castello.

C'era il ponte

Mi è piaciuto entrare nel castello e il ponte

Mi è piaciuta la stanza delle principesse e delle prigioni

Il letto con le tende è bello e quello con le punte

La fontana quella che c'era fuori

Le spade le lance e lo scudo

Le spade

Il fucile e le pistole

Le pistole e le lance

Alla fine del nostro giro, dalla piazza, abbiamo eseguito una copia dal vero del castello.



Mi è piaciuto il letto e la stanza con tante cose

La sedia che c'era in camera

Il tesoro e la stanza

La fontana

Il letto e la stanza

Il tesoro e la prigione

Tutto il castello

Era fatto di mattoni di mura e di cemento

Da cosa nasce cosa..... ecco i nostri bambini Sez. Tulipani

17 marzo

Sezione tulipani

Gruppo grandi e gruppo pulcini

E' emerso un nuovo centro di attenzione. I bambini non hanno le idee chiare riguardo ai grattacieli: non si riesce a capire se ci sono porte e finestre oppure se mancano.

Decidiamo di farli sperimentare.

Io e Monica abbiamo recuperato dei cartoni giganti e li abbiamo disposti uno sopra l'altro all'interno della classe. Abbiamo messo un tappeto tra i due cartoni per fare in modo che filtri dentro meno luce possibile.



L: è un grattacielo!

Flo: cosa ti fa pensare che è un grattacielo?

L: perché è alto

P: è più alto delle case!

M M: ma come facciamo a entrare?

J: manca la porta!

M M: dobbiamo farla ... tagliarla per entrare!

R: serve la scala. Il mio papà ce l'ha! Per su! (pensava di entrare dall'alto)

M.: ma così se saliamo quando entriamo cadiamo giù!

L: no non cadiamo perché c'è il tappeto sopra e non possiamo scendere ancora, ma restiamo seduti sul tappeto! Non possiamo scendere ancora nel secondo piano!

M M: ci vuole anche una luce per vedere... non abbiamo neanche una pila... se no non ci vediamo un bel niente!

Flo: ma secondo voi cosa sono i piani?

M M: servono per andare su e giù.

L: serve l'ascensore e dentro ci sono i numeri dei piani 1, 2, 3 ...

M M: si può andare anche al numero 0 dove c'è il parcheggio della macchine!

T: un cavolo si vede!!! Non si vede niente!

Dopo qualche istante...

T: ho trovato la luce da un buchino!

Bimbi ma se noi non abbiamo la porta e nemmeno le scale ... come possiamo entrare dentro al nostro grattacielo?

L: si può alzare! Entriamo da sotto!

Dai allora proviamo... vi aiutiamo noi!

Facciamo entrare 2 bambini alla volta.

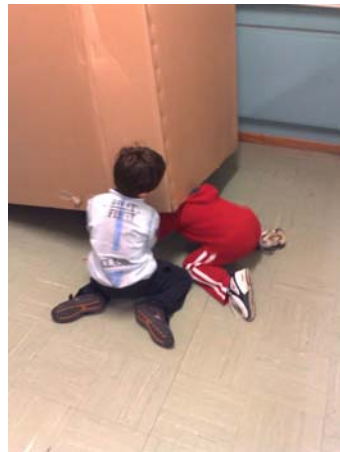
Decidiamo di affidare ad ogni grande un pulcino.



B: vedo notte!

R: io ho visto un po' di marrone lì dentro!

S: è buio



Una volta che tutto il gruppo di bambini ha vissuto l'esperienza chiediamo loro cosa hanno pensato mentre erano dentro al grattacielo.

J: volevamo uscire. Eravamo impauriti!

M: io non avevo paura!

Adesso proviamo a pensare tutti insieme.

Nei grattacieli veri le persone come fanno a entrare?

M M: entrano dalla porta!

M: perché il grattacielo è pesante! Non si può alzare!



E le persone che sono dentro ai grattacieli come fanno a vedere se mancano le finestre?

T: no!!! ci sono delle righe strette e così entra la luce

Mostriamo ai bambini altre foto di grattacieli dove sono ben visibili le finestre.

L: ci sono le finestre! E tantissimi piani!

M M: ci sono tantissime finestre

Da cosa nasce cosa..... ecco i nostri bambini Sez.coccinelle

I BAMBINI HANNO DENTRO DI LORO TANTE RICCHEZZE E POTENZIALITA' CHE VANNO ASSOLUTAMENTE RISPETTATE E DELICATAMENTE STIMOLATE.

L'AMBIENTE VIENE PREDISPOSTO A MISURA DI BAMBINO, GLI ANGOLI PER CENTRI DI INTERESSE SONO FISICAMENTE E PSICOLOGICAMENTE ACCOGLIENTI E STIMOLANTI, COSI' LE "COCCINELLE" POSSONO COSTRUIRE E SPERIMENTARE RELAZIONI SIGNIFICATIVE CON I COMPAGNI, GLI ADULTI E CON I DIVERSI MATERIALI.

SVILLUPANDO LA LORO CREATIVITA' E ACQUISENDO AUTONOMIA, ESPRIMONO I LORO CENTO LINGUAGGI DI CUI SONO PORTATORI. (Maestra Mariangela)

INVECE IL CENTO C'E'



"IL BAMBINO E' FATTO DI CENTO"

IL BAMBINO HA CENTO LINGUE, CENTO MANI, CENTO PENSIERI, CENTO MODI DI PENSARE, GIOCARE E PARLARE. ...

LA SCUOLA E LA CULTURA GLI SEPARANO LA TESTA DAL CORPO. GLI DICONO DI PENSARE SENZA MANI DI FARE SENZA TESTA.... GLI DICONO CHE IL GIOCO E IL LAVORO, LA REALTA' E LA FANTASIA, LA SCIENZA E L'IMMAGINAZIONE, LA RAGIONE E IL SOGNO, IL CIELO E LA TERRA SONO COSE CHE NON STANNO INSIEME. GLI DICONO CHE IL CENTO NON C'E', MA IL BAMBINO DICE CHE INVECE IL CENTO C'E'."



(I. Malaguzzi, in C. Edwards, L. Gandini, G. Forman)



"RITAGLI DI VITA QUOTIDIANA"

OGNI GIORNO CI STUPIAMO NEL VEDERE QUANTO E QUALI PROGRESSI FANNO LE NOSTRE "COCCINELLE". SONO UNA FONTE INESAURIBILE DI GIOIA. E OGNI MOMENTO VISSUTO TRA LE MURA DOMESTICHE SI TRASFORMA COME PER MAGIA IN PICCOLI E DIVERTENTI TEATRINI:

I nostri bambini dicono

LA MAMMA VEDE LA PICCOLA ALLINEARE TUTTI I SUOI PUPAZZI SUL DIVANO E CHIEDE:

MAMMA: COSA STAI FACENDO?

BIMBA: SONO LA MARIANGELA!

MAMMA: E COSA FAI?

BIMBA: STO FACENDO I COLORI!

DOPO QUALCHE MINUTO SPOSTA 2 PUPAZZI IN UN ANGOLO DEL SALOTTO ...

MAMMA: PERCHE' HAI MESSO WINNIE E LA TARTARUGA NELL'ANGOLO?

BIMBA: PERCHE' HANNO FATTO I MONELLI E GLI SGRIDO ... VAI NELL'ANGOLO A PENSARE!!!!



MENTRE LA BIMBA CANTA A SQUARCIAGOLA, LA MAMMA LE DOMANDA:

MAMMA: COSA CANTI?

BIMBA: UNA COSA CHE NON CAPISCI!!!

LA MAMMA PROVA AD INDOVINARE ELENCANDO DEI TITOLI, MA OGNI VOLTA LA BIMBA LE DICE DI NO, FINO A QUANDO ...

MAMMA: E' LA CANZONE DELLA FATTORIA?

BIMBA: (SCONSOLATA, MA FIERA DI SAPERLA SOLO LEI) TU SAI NO!! IO CANTO ASILO!!!

MAMMA E BIMBA GUARDANO LE FOTO DEL MATRIMONIO DEI GENITORI SOPRA AL MOBILE:

BIMBA: MAMMA E PAPA' SPOSI! ANCHE IO SPOSO LELE (IL SUO FRATELLO MAGGIORE)

MAMMA: NO LELE E' TUO FRATELLO. DEVI SCEGLIERE UN ALTRO BIMBO. NON C'E' UN BIMBO ALL'ASILO CHE TI PIACE?

BIMBA: ALE F. (PRONUNCIATO IN UN MODO INSCRIVIBILE). SPOSO ALE F.

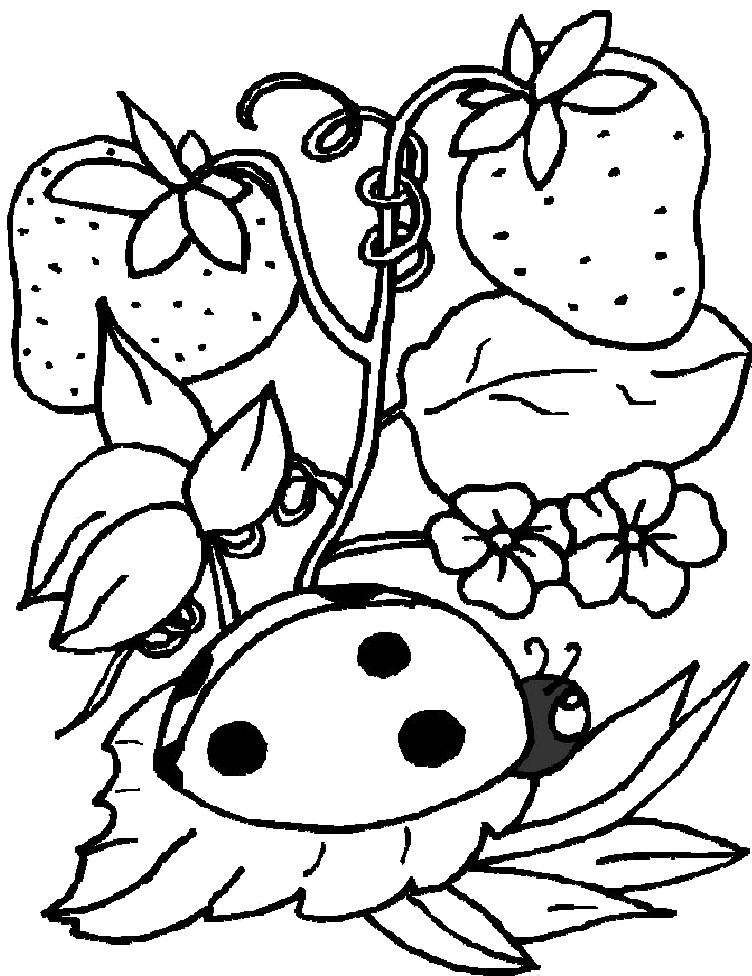
MAMMA: PERO' QUANDO SEI GRANDE.

BIMBA: SI COME MAMMA E PAPA'



(Mamme e bimbi sezione coccinelle)

GRACOLORANCHETU...
GRACOLORANCHETU...





.....Certo che è un po'
triste.....



...Certo che è un po' triste. Magari con delle tende arancioni... Si va bè, ma i caloriferi beige tutti scrostati non è che mettano proprio allegria! Ci vorrebbe una bella mano di bianco dappertutto o magari dei colori e un bel disegno e...stop! Così inizia l'avventura. Chiediamo, vediamo, aspettiamo e poi finalmente il semaforo diventa di un bel verde allegro; ma ecco che nascono anche i primi problemi: tutto questo rivestimento di graniglia come lo coloriamo? Dopo un consulto tecnico e l'acquisto dei colori si parte coi lavori. Ed ecco che la mattina del primo di una serie di lunghi, allegri, faticosi e coinvolgenti sabati un gruppetto di mamme e papà, spesso con i loro bambini, si trovano per cercare di rallegrare un po' l'asilo... e i loro animi visto come sono andate poi le cose... Alla fine della prima giornata qualcuno è scoraggiato, ma quando mai finiremo?

E per il murales cosa facciamo? Chiediamolo ai bambini, visto il nuovo percorso che con loro stanno facendo le maestre ci sembra la cosa più logica. E in men che non si dica ogni classe prepara un bellissimo album pieno di idee! Ci facciamo la lista, vorremmo farci stare tutto quello che hanno immaginato. Riporteremo i disegni sul muro ricalcando proprio i lavori dei bambini e dove non si potrà ci metteremo del nostro, ma ci piacciono troppo tutte quelle descrizioni, dalla stradina che esce dal bosco alla tigre, dalla casa dei mostri all'arcobaleno. Sarà dura disegnare su quella graniglia, comunque con l'aiuto di alcuni e i disastri di altri siamo arrivati fin qui, ma la domanda è ancora lì da quel primo sabato di molti mesi fa... Ma quando mai finiremo?

Boh, e chi lo sa diciamo adesso inventandoci sempre nuove cose che "andrebbero assolutamente fatte". Una cosa però è certa, se mai finiremo sarà a tarallucci e vino visti la passione, l'impegno, il divertimento e l'amicizia che tutti quelli che hanno partecipato, anche solo per una volta, ci hanno messo... soprattutto per la pausa pranzo, dall'aperitivo al dolce e amaro finale (e ci scusiamo con tutto il personale se qualche lunedì la scuola non era proprio perfettamente a posto...). Certo che adesso è proprio bello allegro... sì va bè ma almeno per stasera invece che all'asilo le imbianchine hanno deciso di andarsene al cinema insieme!

Fiamma (mamma sez. Tulipani)

Una giornata qualsiasi.....

Scappo di corsa dal lavoro pensando "cosa ci sarà di nuovo oggi a scuola?"

Eccomi davanti all'ingresso e subito leggo un cartello: "Gentili genitori, abbiamo bisogno di mattoni, di terriccio, di cavalletti da musicista, di tubi flessibili, di bottoni, di conchiglie....." ma a che cosa serviranno tutte queste cose?"

Entro, salgo le scale e subito vedo dei bimbi che stanno giocando "nell'angolo delle calamite", le hanno attaccate lungo tutta la ringhiera facendo un lungo trenino tutto colorato.

Salendo ancora un pò vedo appesi al muro dei cartelloni con i disegni dei bambini - i materiali usati sono i più svariati: tempera, pasta di sale, foglie, bottoni. Poi ci sono i disegni che rappresentano i lavori dei genitori, un bimbo ha disegnato il suo papà che prepara la pizza, un altro ha disegnato la sua mamma che lavora con il computer, un altro ha disegnato il papà che taglia la legna.

In un altro angolo ci sono dei bambini che stanno giocando con il tavolo luce e soffiano all'interno delle cannuce creando delle figure con la farina gialla e le lenticchie.

In un altro angolo ci sono dei bambini che stanno facendo delle costruzioni con dei tubi di plastica.

Entro nella prima classe:.....sono meravigliata.....

Vicino alla finestra, maestosamente si erge un altissimo "grattacielo" fatto con gli scatoloni colorato di nero e bianco, e subito chiedo alla maestra "ma chi l'ha fatto?"

La risposta è semplice: "sono stati i bambini" - stanno discutendo su come si costruiscono le case, di come sono alti i grattacieli e quindi hanno deciso di costruirne uno.....

Mi guardo intorno cercando la mia "pulcina" ed eccola nel bagno della classe, sta facendo il bagnetto alle bambole.

Vado a recuperare la "grande", dove sarà?

Eccola "nell'angolo dei travestimenti" si è vestita da Principessa usando delle stoffe colorate, indossa un paio di scarpe con il tacco alto ed una corona di carta.

Anche questa classe è tutta colorata i bambini hanno dipinto sulle finestre gli animali della savana: c'è un bellissimo elefante, un leone, una tigre. Altri bimbi invece stanno facendo dei disegni e dei collage usando la carta, la stoffa, i bottoni, la farina, ed altri stanno preparando le ghirlande da appendere al soffitto per l'arrivo della primavera.

Mentre stiamo uscendo la grande mi dice: "Mamma oggi a scuola mi sono divertita tantissimo:"

"Ho disegnato un rinoceronte con altri due miei amici, io ho disegnato il corpo l'altro bambino ha fatto la testa e l'altro le gambe. Abbiamo collaborato".

E io penso a quanto sia bello essere genitore !!

Tatiana (mamma sez. Girasoli e Tulipani)

E' tempo dileggere!

I consigli della biblioteca

La biblioteca di Cavallasca possiede molti libri legati alla genitorialità



Ecco una proposta che potete trovare presso la nostra biblioteca: **Per i genitori: Amare senza viziare**, Nancy Samalin, Fabbri 2005.

CONTENUTI: Psicologa, Nancy Samalin si occupa dal 1976 di assistenza a gruppi di genitori. Autrice di libri sull'educazione e sulla famiglia, è spesso ospite di trasmissioni televisive e radiofoniche negli Stati Uniti ed è editor della rivista "Parents". In questo libro offre più di 100 suggerimenti ai genitori per educare i figli nel giusto equilibrio tra amore e autorevolezza,

Per i nostri bambini:

Libri della collana "Quante domande Quante risposte", editore La coccinella: I dinosauri, L'aereo, La fattoria, I pompieri, Il treno.

Libri dell'editore Fabbri: I racconti di Spotty, Spotty va a scuola, Spotty va alla fattoria, Spotty vuol bene alla nonna, Spotty vuol bene al nonno, Spotty vuol bene al papà.

Libri dell'editore EL, collana "Il primo libro di Kika": Sveglia ippopotamo, I puntini rossi, L'amico pinguino, Brava coccinella, Viene l'autunno, L'elfantino bianco.

Libri dell'editore Arka, collana "Gli anni in tasca": Orsetto bruno e le scarpe, Orsetto bruno e l'altalena, Orsetto bruno riabbraccia la mamma, Orsetto bruno dice no, Orsetto bruno vuole una storia, Orsetto bruno svuota il suo vasino, Orsetto bruno e il suo ombrello, Orsetto bruno ha paura del buio.

Libri Emme edizioni, di Nicoletta Costa: La nuvola Olga vuole giocare, La nuvola Olga va a nanna, La nuvola Olga va alla festa.

Si cercano nuovi giornalisti!!!

UN CALOROSO BENVENUTO ALLA MAESTRA

FRANCESCA DELLA SEZIONE PRIMULE!!!

Grazie alle nostre cuoche Anna e Maria che sanno sempre
come conquistare i nostri bambini con gustose ricette

Grazie a tutti i genitori che hanno collaborato per la
stesura del primo numero del nostro giornalino

Grazie come sempre a tutte le nostre preziosissime
insegnanti

AAA

Siamo sempre alla ricerca di:

Cavalletti da pittore

Tubi flessibili di circa 6
cm di diametro.

Appuntamenti :

**Giovedì 7 maggio 2009
Assemblea Annuale
ore 21.00 presso la Scuola
dell'Infanzia**

**Venerdì 8 maggio
Festa della Mamma**

**Sabato 9 e Domenica 10 Maggio
Mercatino di Primavera**

**Domenica 24 Maggio
FESTA DI FINE ANNO**

Il CdA della Scuola Materna in collaborazione con la Parrocchia di Cavallasca ha organizzato 2
incontri formativi per genitori

che si terranno nel prossimo mese di giugno
che avranno come relatore **il dott. Ezio Aceti, psicologo.**

Tali incontri affronteranno tematiche relative alla fascia d'età 0-12 anni.

Ecco i temi e le date:

1. "I bambini oggi: lo sviluppo evolutivo dalla nascita a 6 anni"

Venerdì 5 giugno

2 "Educazione alle norme, regole e autonomie nel bambino e nel preadolescente"

Venerdì 10 giugno

ORE 21.00 presso ORATORIO DI CAVALLASCA